



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4431

SEDUTA DEL 26/05/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*  
ALESSANDRO BEDUSCHI  
GUIDO BERTOLASO  
FRANCESCA CARUSO  
GIANLUCA COMAZZI  
ALESSANDRO FERMI  
PAOLO FRANCO  
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA  
ELENA LUCCHINI  
FRANCO LUCENTE  
GIORGIO MAIONE  
BARBARA MAZZALI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI  
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini  
Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ANNO 2024 - D.M. 23/12/2024:  
PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DESTINAZIONE DELLE RISORSE – AGGIORNAMENTO DELLE  
LINEE GUIDA DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA DI CUI ALLA DGR. N. 1507/2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della  
D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**VISTO** il Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027 che:

- adotta una visione plurale del welfare familiare e promuove il principio di sussidiarietà, ascoltando i bisogni delle famiglie e valorizzando le iniziative virtuose già in essere;
- propone, nelle sue 14 schede-azione, un focus sul territorio come ecosistema di attori sociali che cooperano per il benessere familiare in cui il Centro per la famiglia diventa il centro gestionale e operativo di tutti gli interventi finalizzati a promuovere il benessere familiare;

**VISTE:**

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

**VISTI** inoltre:

- il Piano Strategico Nazionale sulla Violenza Maschile contro le donne 2021 – 2023 del 17 novembre 2021;
- il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023 approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il 25 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2024-2026;
- Legge 13 novembre 2023, n. 159 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;

**RICHIAMATO** l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;

**RICHIAMATE**, inoltre, le leggi regionali:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. “Politiche regionali per la famiglia”;
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 “Politiche regionali per i minori”;
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 “Caregiver familiare”;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- la l.r. n. 33/2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- la l.r. n. 16 del 6 agosto 2021 "Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul Sistema di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia) – Servizio psicopedagogico";

**DATO ATTO** che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" che ribadisce il ruolo della famiglia quale centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società e, in quanto tale, da sostenere e tutelare in tutto il suo ciclo di vita;

### **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. 122 del 12.03.2023 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e gli enti promotori del programma "Nati per Leggere" per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la sua diffusione - (di concerto con gli Assessori Lucchini e Caruso);
- la D.G.R. n. 7499 del 15.12.2022 "Attuazione DGR 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori" che prevede di dare avvio ad una filiera di interventi finalizzati a implementare e rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e alle forme di disagio giovanile che si manifestano con comportamenti devianti (baby gang, atti di vandalismo) e definire a dispositivi integrati sul territorio a favore dei minori preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psico sociale anche attraverso comportamenti spesso disadattivi o devianti su un approccio intersettoriale e interistituzionale anche attraverso la valorizzazione del ruolo di ATS, ASST, Comuni, Ambiti territoriali, Terzo settore e Associazionismo locale e le successive D.G.R. n. 20 del 23.03.23 di differimento termini per la presentazione dei piani di azione Territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori e D.G.R. n. 2439 del 03.06.2024 di ulteriore incremento della dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalle DD.G.R. 7499/2022 e 20/2023;
- la D.G.R. n. 2168 del 15.04.2024 "Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo" che approva le linee di intervento per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo avvalendosi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l'attuazione degli interventi, in base alle specifiche competenze e attraverso un'azione di stretta integrazione e di collaborazione con le ASST, con la rete dei servizi dedicati agli anziani, con i Centri per la famiglia, con gli Ambiti territoriali dei comuni ed altri enti pubblici, con gli enti del terzo settore e altri soggetti presenti nei rispettivi territori;



- RICHIAMATE**, inoltre:

- CONSIDERATO** il decreto ministeriale del 23.12.2024 “Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.51 del 03-03-2025 che:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- definisce il riparto del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2024 con uno stanziamento di euro 28.699.680,00 per le attività di competenza regionale, di cui euro 4.061.004,72 assegnati a Regione Lombardia;
- stabilisce le finalità dello stesso finanziamento, ovvero il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia;

**EVIDENZIATO** in particolare l'art.2 del Decreto Ministeriale sopra citato che ne precisa in dettaglio le finalità, ovvero:

- i Centri per la famiglia devono:
  - essere adeguatamente promossi attraverso efficaci forme di comunicazione istituzionale e resi riconoscibili e individuabili anche se collocati all'interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie;
  - erogare, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza:
    - o consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
    - o servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
    - o servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;
- le Regioni assicurano l'erogazione dei servizi sopra citati almeno nel 30% dei Centri per la famiglia presenti nel proprio territorio dandone evidenza al Dipartimento per le politiche della famiglia;

**RILEVATO** che, in riferimento a quanto previsto dal Riparto per la Famiglia 2024, in regione Lombardia:

- è stato adottato un marchio per identificare i Centri per la famiglia lombardi che è stato presentato durante il Convegno del 15 maggio 2025, in occasione della Giornata internazionale della Famiglia, a tutti gli operatori, stakeholder del territorio;
- sono attivi 90 Centri per la famiglia (HUB) e 346 Sportelli (SPOKE) che hanno accolto e intercettato oltre 30.000 persone;
- gli interventi in corso presso gli Hub riguardano, per circa un terzo, le tematiche dell'invecchiamento attivo, l'empowerment personale e la cittadinanza attiva;

**VALUTATA** quindi la necessità, tenuto conto delle indicazioni contenute nel D.M. del 23.12.2024, di:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- potenziare le funzioni dei Centri per la famiglia, destinando le risorse del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2024 all'implementazione delle progettualità relative ai Centri per la Famiglia già attive e per eventuali nuovi progetti nel limite del budget assegnato, confermando il ruolo di governance in capo alle ATS lombarde;
- consolidare il risultato aggiunto implementando ulteriori servizi, così come previsto dall'art.2 del Decreto Ministeriale "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024";
- aggiornare le linee guida di cui alla D.G.R. n. 1507/2023, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e le relative progettualità in corso;
- mantenere gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare previsti dalla l.r. 23/2022 nell'ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro in rete e dall'integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socioeducativi, sociali, sanitari e sociosanitari e con le organizzazioni del territorio e al fine di evitare la frammentazione dei servizi e favorire a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per le famiglie;

**RITENUTO**, pertanto, di prendere atto dell'assegnazione del "Fondo per le politiche della famiglia - anno 2024" per Regione Lombardia pari a euro 4.061.004,72;

**VALUTATO** di destinare le risorse del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2024 all'implementazione delle progettualità relative ai Centri per la Famiglia già attive e per eventuali nuovi progetti nel limite del budget assegnato, confermando il ruolo di governance in capo alle ATS lombarde;

**RITENUTO:**

- di integrare le risorse del Fondo assegnate a Regione Lombardia pari a euro 4.061.004,72, con risorse regionali per euro 2.500.000,00, di cui euro 300.000,00 relativi alla l.r. 23/2022 sul Caregiver familiare;
- di prevedere che tali risorse per complessivi euro 6.561.004,72 verranno ripartite alle ATS lombarde per il 30% sulla base della popolazione residente (dati Istat 01 gennaio 2024) e per il restante 70% in parti uguali, per la realizzazione degli interventi indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto degli eventuali residui in capo a ciascuna ATS;

**CONSIDERATO** che:

- le risorse relative al "Fondo per le politiche della famiglia – anno 2024" pari a euro 4.061.004,72 sono allocate sui capitoli di entrata 2.0101.01.7277 e di spesa 12.05.104.7278 del bilancio regionale 2025;
- le risorse regionali relative alla l.r. 23/2022 pari ad euro 300.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.02.104.15814 del bilancio regionale 2025;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- le risorse regionali pari ad euro 2.200.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale 2025;

**STABILITO** che l'art. 2 del D.M. del 23.12.2024 specifica che:

- comma 6: il Dipartimento per le politiche della famiglia eroga alle regioni le risorse a seguito di specifica richiesta da parte delle stesse in cui dovranno essere illustrate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale cofinanziamento di cui al comma 5;
- comma 8: la richiesta deve essere inviata in formato elettronico all'indirizzo Pec segredipfamiglia@pec.governo.it entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ovvero il 2.06.2025 e devono obbligatoriamente essere allegati:
  - o copia della delibera della giunta regionale, adottata sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto;
  - o Piano operativo dell'intervento redatto sulla base della scheda fornita dal Dipartimento per le politiche della famiglia, dal quale risulti evidente un cronoprogramma delle singole attività con indicazione delle modalità di attuazione e un piano finanziario relativo alle attività stesse e coerente con il citato cronoprogramma;
  - o dichiarazione della data di inizio e della data stimata di conclusione dell'intervento;

**SENTITO** ANCI Lombardia in data 20/05/2025 come da documentazione agli atti;

**STABILITO** di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di adottare gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

**RICHIAMATA** la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;

**VALUTATO** che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione della misura, compresa la gestione delle risorse, avviene per il tramite di intermediari pubblici, Agenzie di Tutela della Salute, e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente iniziativa non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;





**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia;

**VISTA** la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

**ALL'UNANIMITÀ** dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di potenziare le funzioni dei Centri per la famiglia, destinando le risorse del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2024 all'implementazione delle progettualità relative ai Centri per la Famiglia già attive e per eventuali nuovi progetti nel limite del budget assegnato, confermando il ruolo di governance in capo alle ATS lombarde;
2. di consolidare il risultato raggiunto implementando ulteriori servizi, così come previsto dall'art.2 del Decreto Ministeriale "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024";
3. di aggiornare le linee guida di cui alla D.G.R. n. 1507/2023, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e le relative progettualità in corso tenuto conto delle indicazioni contenute nel D.M. del 23.12.2024;
4. di mantenere gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare previsti dalla l.r. 23/2022 nell'ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro in rete e dall'integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socioeducativi, sociali, sanitari e sociosanitari e con le organizzazioni del territorio e al fine di evitare la frammentazione dei servizi e favorire a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per le famiglie;
5. di prendere atto dell'assegnazione del "Fondo per le politiche della famiglia - anno 2024" per Regione Lombardia pari a euro 4.061.004,72;
6. di integrare le risorse del Fondo assegnate a Regione Lombardia pari a euro 4.061.004,72, con risorse regionali per euro 2.500.000,00, di cui euro 300.000,00 relativi alla l.r. 23/2022 sul Caregiver familiare;
7. di prevedere che tali risorse per complessivi euro 6.561.004,72 verranno ripartite alle ATS lombarde per il 30% sulla base della popolazione residente (dati Istat 01 gennaio 2024) e per il restante 70% in parti uguali, per la realizzazione degli interventi indicati nell'allegato A), parte integrante e





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto degli eventuali residui in capo a ciascuna ATS;

8. di dare atto che le risorse relative al “Fondo per le politiche della famiglia – anno 2024” pari a euro 4.061.004,72 sono allocate sui capitoli di entrata 2.0101.01.7277 e di spesa 12.05.104.7278 del bilancio regionale 2025;
9. di inviare la richiesta di erogazione delle risorse destinate a Regione Lombardia, con i relativi allegati previsti, in formato elettronico all'indirizzo PEC [segredipfamiglia@pec.governo.it](mailto:segredipfamiglia@pec.governo.it) come previsto dall'art. 2 comma 8 del D.M. del 23.12.2024;
10. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alle Agenzie di Tutela della Salute;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia anche in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.